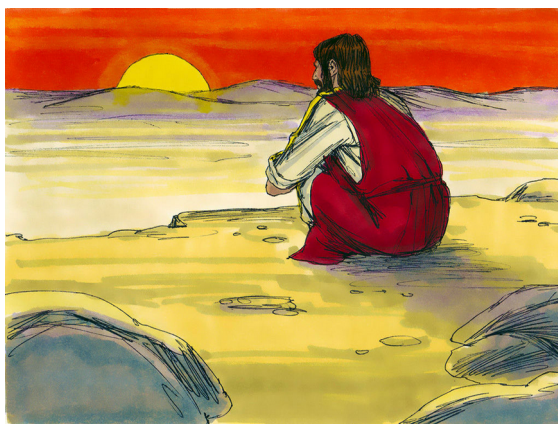


CHIESA EVANGELICA VALDESE DI SAN GERMANO CHISONE  
CULTO di domenica 10.03.19 - Prima del Tempo di Passione



## Matteo 4, 1 / 11

*Allora Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. E, dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. E il tentatore, avvicinatosi, gli disse: "Se tu sei Figlio di Dio, ordina che queste pietre diventino pani". Ma egli rispose: "Sta scritto: Non di pane soltanto vivrà l'uomo, ma di ogni parola che proviene dalla bocca di Dio".*

*Allora il diavolo lo portò con sé nella città santa, lo pose sul pinnacolo del tempio, e gli disse: "Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; poiché sta scritto: "Egli darà ordini ai suoi angeli a tuo riguardo, ed essi ti porteranno sulle loro mani, perché tu non urti con il piede contro una pietra". Gesù gli rispose: "È altresì scritto: Non tentare il Signore Dio tuo".*

*Di nuovo il diavolo lo portò con sé sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria, dicendogli: "Tutte queste cose ti darò, se tu ti prostri e mi adori". Allora Gesù gli disse: "Vattene, Satana, poiché sta scritto: Adora il Signore Dio tuo e a Lui solo rendi il culto".*

*Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli si avvicinarono a lui e lo servivano.*

### *Un pensiero dalla predicazione*

Malgrado l'attrazione che indubbiamente esercita su noi che l'ascoltiamo, questo testo ci lascia anche perplessi. Quello che ci racconta e il modo in cui lo fa, urta decisamente la nostra razionalità di uomini e di donne del Ventunesimo secolo. Anzitutto, non rientra nella normalità delle cose che un essere umano possa digiunare per "quaranta giorni e quaranta notti"... e non sono neanche normali i due voli straordinari dei due protagonisti dal deserto al "pinnacolo del tempio" e a quel "monte altissimo" da cui

si vedono *"tutti i regni del mondo e la loro gloria"*. E infine anche, e forse soprattutto, c'è il grande antagonista di Gesù, Satana il diavolo, Satana il tentatore. Qualche anno fa, la Chiesa d'Inghilterra ha dichiarato che il diavolo e l'inferno, almeno nella loro forma tradizionale, non esistono affatto. Niente più fuoco, allora... niente più forconi, né zoccoli né corna. E fin qui va anche bene. Ma quanti, anche fra noi, oggi credono all'esistenza di Satana come una persona? Insomma, veramente questa è una pagina che suscita mille e una perplessità. E ci viene da chiederci se si tratta di una storia reale oppure tutto è solo un'invenzione, una favola, una parabola molto originale.

Se però facciamo lo sforzo di guardare le cose in un'altra prospettiva... forse questi interrogativi perdono consistenza e alla fine questa sconcertante *"pagina delle tentazioni"* è molto molto meno sconcertante di quanto non ci era sembrato a prima vista. Diventa un testo concreto, che ci presenta il mondo e la nostra stessa vita per quello che sono realmente, nella loro reale condizione.

Pensiamo ai tre diversi modi coi quali, in questa pagina, Matteo chiama l'avversario di Gesù. Per quattro volte è il *"diavolo"*, che vuol dire *"calunniatore"*, e perciò *"divisore"*: colui che servendosi della menzogna insinua il sospetto e l'inimicizia nei rapporti fra gli umani e li distrugge. Chi allora meglio del *"diavolo"* può essere l'immagine del nostro povero mondo globalizzato e fatto di megalopoli sempre più vaste, sempre più popolate, in cui però domina la frantumazione fra i popoli, le culture, le singole persone, in cui siamo divisi e siamo soli, e diffidenti e pieni di paura e di sospetto, e perciò facilmente violenti? Ma una volta Matteo chiama il diavolo il *"tentatore"*, un nome che ricorda fatalmente *"il più astuto di tutti gli animali"*, il serpente di *Genesi 3*, l'istigatore della caduta dei nostri primi avi nel giardino dell'*Eden*, quell'evento fatale da cui hanno avuto origine i mali ed i disordini della storia e del mondo. Quei mali e quei disordini che in forme sempre nuove e sempre micidiali continuano a inquinare e a ferire e ad uccidere i corpi, le menti, i cuori di chi si trova a vivere qui su questa terra... E poi il diavolo è *"Satana"*, *"l'Accusatore"*, *"l'Avversario"*, *"il Nemico"* per eccellenza di Dio e dell'umanità. Anche qui... non siamo forse noi esseri umani i peggiori nemici di Dio e di noi stessi? Non è forse la nostra, per tanti aspetti, una società *"satanica"*, nel senso che si mostra irrimediabilmente ostile e chiusa, refrattaria a Cristo e alla sua manifestazione?

**(Ruggero Marchetti)**